Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 giugno 2021, n. G07309

L.R. 29 dicembre 2014, n.15 e successive modifiche ed integrazioni. Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio. Importo totale euro 600.000,00 così suddiviso: euro 320.00000, sul Capitolo U0000G11914, euro 80.000,00 sul Capitolo U000G11923 nell'esercizio finanziario 2021 - euro 200.000,00 sul Capitolo U0000G11914 nell' esercizio finanziario 2022

OGGETTO*:* L.R. 29 dicembre 2014, n.15 e successive modifiche ed integrazioni. Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio. Importo totale euro 600.000,00 così suddiviso: euro 320.00000, sul Capitolo U0000G11914; euro 80.000,00 sul Capitolo U000G11923 nell'esercizio finanziario 2021 - euro 200.000,00 sul Capitolo U0000G11914 nell' esercizio finanziario 2022

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

CULTURA E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Spettacolo dal Vivo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni**;**

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018 n.213, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore regionale della Direzione "Cultura e Politiche giovanili" ora Direzione Cultura e Lazio Creativo alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed in particolare l'art. 10 comma 3 lettera a);

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 ed in particolare l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai

dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore generale prot. n.278021 del 30/03/2021e con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2014, n.15 "Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale", ed in particolare l'articolo 10 comma 2 lettere e) ed f);

VISTA la D.G.R. 101/2019 "Documento di Indirizzo Regionale per lo Spettacolo dal vivo e per la Promozione delle attività culturali 2019 – 2021;

VISTO il Programma Operativo Annuale degli interventi 2021 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 23 marzo 2021 n. 154, che al paragrafo 1.5 prevede la pubblicazione di un avviso pubblico per la realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) dedicato ai Comuni e agli Enti pubblici individuati nell'ambito dei progetti delle azioni cardine, così come rilevati dalle DGR 385/2015 e DGR 504/2016 ed integrati dalla DGR 624/2018, ed alle associazioni che operano nello spettacolo dal vivo che abbiano un contratto di gestione o un titolo di disponibilità con gli organi ed istituti del Ministero della Cultura per le aree di seguito indicate o con i soggetti pubblici e/o privati accreditati nella Rete regionale prevista dall'art. 2 della L.R. 8/2016: Città d'Etruria; Ville di Tivoli; Città di Fondazione; Cammini di spiritualità e Arte sui cammini; Sistema di Ostia Antica e Fiumicino; Sistema della Via Appia Antica; Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, compresi quelli declinati nell'allegato 1 della l.r. n.43/92;

CONSIDERATO che con determinazione dirigenziale 28 aprile 2021 n. G04725 è stato avviato il rinnovo complessivo della rete di cui sopra, all'esito del quale i beni già inseriti nella Rete regionale di cui sopra, potrebbero essere confermati oppure dichiarati decaduti per assenza di nuovi requisiti ivi descritti, ove il progetto presentato riguardasse interventi di valorizzazione da attuare all'interno dei beni che dovessero essere dichiarati decaduti dalla Rete, il progetto verrà dichiarato inammissibile o comunque il contributo non concedibile o non erogabile;

VISTE le prenotazioni d'impegno n. 252/2021, n. 3888/2021 e n. 1635/2022;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'approvazione di un avviso pubblico (e della relativa modulistica) per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio, come definito nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

- di approvare, in attuazione dell'articolo 10 comma 2 lettere e) ed f) della L.R.15/2014, un avviso pubblico (e la relativa modulistica) per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio, come definito nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno per un importo totale di euro 600.000,00 così suddiviso: impegno n. 252 di euro 320.00000, sul Capitolo U0000G11914 (missione 05 programma 02 Piano dei Conti U.1.04.04.01.000); e impegno n. 3888 euro 80.000,00 sul Capitolo U000G11923 (missione 05 programma 02 Piano dei Conti U.1.04.01.02.000) a favore di creditori diversi, nell'esercizio finanziario 2021. Impegno n. 1635 di euro 200.000,00 sul Capitolo U0000G11914 (missione 05 programma 02 Piano dei Conti U.1.04.04.01.000) a favore di creditori diversi, nell' esercizio finanziario 2022, atteso che le relative obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio di assunzione dell'impegno;

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Miriam Cipriani

ALLEGATO 1

Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio

INDICE

Art. 1 Normativa di riferimento

Art. 2 Obiettivi e finalità

Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi

Art. 4 Interventi ammissibili

Art. 5 Spese ammissibili

Art. 6 Copertura economica

Art .7 Contenuto della proposta progettuale

Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali

Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Art. 10 Valutazione tecnica e concessione del contributo

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

Art. 12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

Art. 13 Modalità di rendicontazione, riduzioni e revoche

Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attivitàprogettuali e dei risultati conseguiti

Art. 15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

Art. 16 Informativa ai sensi del codice di protezione dei dati personali

Art. 17 Regime di aiuto

Art. 18 Informazioni sul procedimento

Art. 1 Normativa di riferimento

La Regione Lazio, ai sensi di quanto previsto dalla lr. 15/2014 art. 10 comma 2 lettera e), al fine di garantire un'equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta culturale nell'ambito del territorio regionale, intende sostenere la promozione del patrimonio artistico, architettonico, archeologico, monumentale e storico del Lazio attraverso attività di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza), utilizzando le risorse assegnate con la deliberazione della giunta regionale 23 marzo 2021 n. 154.
Il sostegno regionale ai suddetti interventi è concesso ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990.

Art. 2 Obiettivi e finalità

Le iniziative devono essere volte alla valorizzazione dei beni culturali del Lazio attraverso eventi di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza), in grado di rappresentare un richiamo per fruitori esterni e di animare la vita culturale e sociale delle comunità locali, riguardanti:

1. Progetti realizzati **negli ambiti territoriali individuati con le deliberazioni di Giunta Regionale nn. 385/2015, 504/2016 e 624/2018 ed in particolare:**

   - **Le Città d'Etruria,** con riferimento al patrimonio del Sito UNESCO delle Necropoli etrusche di Cerveteri-Tarquinia, del Parco archeologico di Vulci, dei siti di Pyrgi e di Veio.
   - **Le Ville di Tivoli** (centro storico ed emergenze monumentali con riferimento ai siti UNESCO di Villa Adriana e Villa D'Este, a Villa Gregoriana e al Santuario di Ercole vincitore).
   - **Città di Fondazione**, con riferimento ai territori individuati dalla Legge regionale 2001 n 27 quali Città di Fondazione del Lazio.
   - **Cammini della spiritualità e Arte sui cammini**, con riferimento ai tratti laziali della Via Francigena, Cammino di Francesco e del Cammino di San Benedetto. I cammini sono consultabili su http://www.visitlazio.com/giubileo/il-sistema-dei-cammini/ mentre le opere d'arte contemporanea si possono visualizzare su http://www.regione.lazio.it/rl/arte-sui-cammini/.
   - **Sistema di Ostia Antica e Fiumicino**
   - **Sistema della Via Appia Antica**

Le iniziative devono essere realizzate esclusivamente nei territori dei Comuni elencati nell'allegato 1.1 (ambiti territoriali individuati dalle D.G.R. nn. 385/2015, 504/2016 e 624/2018);

2. Progetti realizzati **all'interno dei beni accreditati nella Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico- artistico di cui alla determinazione dirigenziale 20 ottobre 2020 n. G12187, (ad esclusione di quelli accreditati con riserva). A questi si aggiungono quelli declinati nell'allegato 1 della l.r. n. 43/92 (Ville Tuscolane).**

Saranno rese inammissibili le istanze o comunque non sarà concedibile o erogabile il contributo per progetti di cui al punto 2 ove gli stessi riguardassero interventi di valorizzazione da attuare all'interno dei beni che dovessero essere dichiarati decaduti dalla Rete ad esito dell'istruttoria di cui alla determinazione dirigenziale 28 aprile 2021 n. G04725 con la quale è stato avviato il rinnovo complessivo della rete.
I beni ammessi ai fini del presente avviso sono esclusivamente quelli elencati nell'allegato 1.2
Informazioni ulteriori sui suddetti beni sono reperibili sui siti:
http://www.retedimorestorichelazio,it e
http:// www.regione.lazio.it/binary/rl_cultura/tbl_news/LE_VILLE.pdf

Art. 3 Soggetti beneficiari dei contributi

Possono presentare domanda di contributo i seguenti enti che siano proprietari del bene o in possesso di un titolo di disponibilità all'utilizzo del bene oggetto di valorizzazione situato negli ambiti territoriali di cui all'allegato 1.1 o tra quelli elencati nell'allegato 1.2:

a) enti locali di cui all'art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267;
b) enti di gestione delle aree naturali protette, enti pubblici regionali che operino per favorire la valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione, organi ed istituti del Ministero della Cultura competenti in materia;
c) soggetti giuridici privati (associazioni, fondazioni, società, cooperative, consorzi etc.) ad esclusione delle persone fisiche, con prevalente attività nel settore dello spettacolo dal vivo;

I soggetti di cui alle precedenti lettere, ove qualificabili come datori di lavoro ai fini previdenziali e assistenziali, non devono avere compiuto, anche ai sensi di quanto indicato dall'art. 4 comma 1 lett. c) della L.R. 16/2007, violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del D.U.R.C.

I soggetti di cui alla lettera c**)** devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) costituzione, per atto pubblico o scrittura privata registrata, con un'attività continuativa e preminente nel campo dello spettacolo dal vivo;

2) assenza di attività partitiche o iniziative politiche, risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto;

3) non essere destinatari, in proprio e/o nei confronti del legale rappresentante, di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231,le ipotesi di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 in materia di "antimafia", le situazioni ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

4) non essere stata pronunciata, nei confronti del legale rappresentante, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, frode, riciclaggio. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato sia stato depenalizzato o sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna sia stata comunque revocata;

5) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

Nel caso di partecipazione in forma di partenariato i requisiti sopra elencati devono essere posseduti da tutti i membri del partenariato singolarmente intesi.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti soggettivi di cui al presente articolo comporterà l'esclusione della proposta progettuale. La perdita del requisito intervenuta

successivamente alla concessione, ma prima del saldo del contributo, salvo per il requisito relativo al DURC (comportante l'attivazione dell'intervento sostitutivo previsto dalle disposizioni nazionali) comporterà la decadenza dal contributo concesso, con conseguente recupero dell'acconto eventualmente già erogato.

I soggetti di cui alle lettere a) e b) possono partecipare al presente avviso sia in forma singola sia in partenariato, anche di tipo misto (ad es. enti locali con enti di gestione).

I soggetti di cui alla lettera c) possono partecipare al presente avviso sia in forma singola sia in partenariato tra loro.

Nel caso di partecipazione in forma di partenariato il contributo deve essere richiesto dal soggetto capofila il quale coordina tutte le attività progettuali, rappresenta il partenariato nell'ambito dei rapporti con la Regione Lazio ed è l'unico responsabile di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione e rendicontazione del progetto, previsti dal presente Avviso. Il soggetto capofila è il beneficiario effettivo del contributo assegnato ed erogato dalla Regione Lazio. Il soggetto capofila si obbliga a ripartire agli altri soggetti partner il contributo erogato dalla Regione Lazio, sollevando la stessa da qualunque azione possa essere promossa da questi ultimi avente ad oggetto la gestione e ripartizione del contributo.

I soggetti partecipanti in forma di partenariato che risulteranno beneficiari di un contributo nell'ambito del presente Avviso, in sede di accettazione dello stesso, dovranno stipulare un apposito Accordo di partenariato secondo il modello che sarà fornito dalla Regione Lazio nel quale dovranno essere specificati:

- l'ambito, l'oggetto e la durata dell'Accordo;
- gli impegni, anche di carattere finanziario ed economico, rispettivamente assunti dal capofila e da ogni singolo partner;
- i ruoli assegnati ai componenti dell'Accordo;
- le modalità di rendicontazione della spesa sostenuta dal partenariato (giustificativi di spesa intestati al soggetto capofila oppure a tutti i partecipanti al partenariato compreso il capofila).

E' ammessa la presentazione di una sola domanda per ciascun soggetto in forma singola o in partenariato. Nel caso di presentazione di più domande in forma singola, ovvero di più domande in partenariato, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata. In caso di pluralità di domande in forma singola e partenariato verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in forma di partenariato. Saranno, quindi, considerate inammissibili tutte le altre.

Sono esclusi dal presente avviso:

- le Fondazioni e Associazioni di rilevanza statale e regionale indicate all'articolo 7 della l.r. 15/2014;
- le Bande musicali e i Gruppi Corali, Coreutici e Teatrali a carattere amatoriale iscritti all'Albo di cui all'articolo 8 della l.r. 15/2014;

Art. 4 Interventi ammissibili

I soggetti di cui all'articolo 3 devono presentare un progetto con le seguenti caratteristiche:

a) iniziative **esclusivamente di spettacolo dal vivo (rappresentazioni di teatro, musica, danza)** che coinvolgano i territori compresi tra quelli indicati nell'allegato 1.1 promuovendo la fruizione dei beni culturali ricadenti negli stessi nonché i beni accreditati alla Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico- artistico di cui alla determinazione dirigenziale 10 ottobre 2020 n. G12187 (**ad esclusione di quelli accreditati con riserva e quelli per i quali sono in corso verifiche da parte della struttura regionale competente come indicato all'art. 2 punto 2)** e quelli declinati nell'allegato 1 della l.r. n. 43/92 (Ville Tuscolane), indicati nell'allegato 1.2, promuovendone altresì la valorizzazione.

b) programmazione **di almeno 10 spettacoli (titoli diversi), al massimo due nella stessa giornata**, da svolgersi nel periodo compreso **dal 1° luglio 2021 al 30 settembre 2022**;

c) capacità di rappresentare un ruolo di particolare rilievo per la politica culturale della regione per la qualità dei programmi realizzati, la loro diffusione, le caratteristiche artistiche ed organizzative, il coinvolgimento di artisti di livello nazionale ed internazionale;

d) equilibrata politica di costi e di ricavi.

Le attività dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le disposizioni, prescrizioni e misure finalizzate al contenimento e al contrasto della diffusione del contagio del virus COVID-19 previste dai provvedimenti nazionali e regionali vigenti.

Soltanto nel caso in cui la realizzazione degli interventi programmati sia incompatibile con le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto al momento della realizzazione dei medesimi interventi, è consentita la loro rappresentazione in forma digitale e a distanza (streaming), purché gli stessi siano fruibili in diretta dal pubblico, o in differita per giustificati motivi tecnici**, e finalizzate comunque alla valorizzazione del bene o dell'ambito territoriale oggetto del contributo.**
In caso di attività in streaming questa deve essere documentata dall'agibilità degli artisti, dalla Siae, dagli accessi on line, dalla registrazione degli eventi.

Saranno favoriti i progetti che includano attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità mediante l'utilizzo di servizi, ausili e tecnologie assistive volte all'abbattimento delle barriere sensoriali (interpretariato teatrale) con traduzione LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, etc.

Non potranno essere sostenute le attività già approvate e/o rendicontate ai sensi dell'Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio approvato con determinazione dirigenziale 3 luglio 2020, n. G07889 pubblicata sul B.U.R.L. n. 85 del 07/07/2020

Saranno escluse le istanze riguardanti le attività folkloristiche così come definite dall'art. 9 della L.R. 15/2014, le attività turistiche, religiose, le sagre e le istanze presentate dalle APT.

Saranno escluse altresì le istanze riguardanti le iniziative già finanziate per l'annualità 2021 con la L.R.15/2014.

Art. 5 Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa, nel rispetto dei massimali rispettivamente indicati, così come riportati nell'allegato E di cui all'articolo 7:

A) Spese per il personale, articolate in:

- Direttore artistico
- Organizzatori
- Personale tecnico
- Spese per ospitalità direttamente imputabili all'iniziativa, articolate in: Compensi artisti /compagnie/complessi /organismi ospitati
- Costi di viaggio, vitto, alloggio dei soggetti ospitati
- Noleggio per scenografie, costumi, strumenti
- Noleggio strumentazione tecnica, luce e suono (service)
- Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio ecc.)
- SIAE
- Vigili del fuoco

B) Spese per gestione spazi (fino ad un massimo del 10% delle spese ammissibili), articolate in:

- Affitto spazi
- Utenze (degli spazi)
- Pulizie (degli spazi)
- Spese generali (solo materiale di consumo), fino ad un massimo dell'1% delle spese ammissibili
- Spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video-streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.);

C) Spese per pubblicità e comunicazione, fino ad un massimo del 10% delle spese ammissibili, articolate in:

- Affissioni
- Quotidiani e periodici
- Radio e TV
- Cataloghi, brochure, volantini, ecc.
- Ufficio stampa
- Altre forme di pubblicità

Non sono ammessi costi per l'acquisto di attrezzature.
Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal 1° luglio 2021.

In caso di domanda in forma di partenariato la rispondenza delle spese ai massimali sopraindicati è valutata in riferimento al progetto complessivo.

Art. 6 Copertura economica

Le risorse destinate al presente Avviso trovano copertura complessiva per Euro 600.000,00 così articolata:

- € 400.000,00 per l'esercizio finanziario 2021
- € 200.000,00 per l'esercizio finanziario 2022.

Le risorse di cui sopra saranno utilizzate nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità previste dal D.Lgs.118/2011.

Art. 7 Contenuto della proposta progettuale

I soggetti interessati possono presentare, pena la non ammissione, un'unica domanda completa della seguente documentazione:

- istanza:
  - **allegato A.1** per le candidature in forma singola presentate dai soggetti di cui alle
  - lettere a) e b) dell'art. 3;
  - **allegato A.2** per le candidature in forma di partenariato presentate dai soggetti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3, corredate da lettere di adesione degli enti partecipanti;
  - **allegato A.3** per le candidature presentate in forma singola dai soggetti di cui alla lettera c) dell'art. 3;
  - **allegato A.4** per le candidature in forma di partenariato presentate dai soggetti di cui alla lettera c) dell'art. 3, corredate da lettere di adesione degli enti partecipanti;
- scheda anagrafica **(allegato B)**;
- descrizione dettagliata del progetto, comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle) (**allegato** C);
- curriculum del personale artistico e tecnico **(allegato D);**
- bilancio economico di previsione dettagliato per singole voci di spesa e di entrata derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti **(allegato E);**
- sintetica descrizione del bene culturale oggetto di valorizzazione **(allegato F);**
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del proprietario del bene, esclusivamente per i beni di cui all'articolo 2 punto 2, circa la condizione del bene oggetto di valorizzazione **(allegato G);**
- **nel caso di istanze presentate dai soggetti di cui all'art. 3 lettera c),** curriculum dell'organismo proponente ed in caso di partenariato di tutti i componenti; **(allegato H);**
- **nel caso di istanze presentate dai soggetti di cui all'art. 3 lettere a), b),** relazione sulle iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) realizzate nell'ultimo triennio ed in caso di partenariato, di tutti i componenti **(allegato I);**
- **nel caso di istanze presentate in partenariato dai soggetti di cui all'art.3 lettera c**), dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 da parte di tutti i componenti **(allegato L);**
- **nel caso di istanze presentate in partenariato dai soggetti di cui all'art. 3 lettere a) e b),** dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 da parte di tutti i componenti **(allegato M);**
- **autorizzazione all'utilizzo del bene, ovvero copia del contratto di gestione, o altro**

titolo di disponibilità del bene oggetto di valorizzazione, qualora la proprietà non sia del soggetto proponente;

- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), e c bis) del comma 1 dell'Art. 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità).

I soggetti di cui all'art. 3 lettera c) devono presentare inoltre:

- atto costitutivo dell'Ente, nonché statuto aggiornato;
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

L'atto costitutivo dell'Ente, nonché statuto aggiornato possono essere sostituiti dall'indicazione della struttura della Regione Lazio che eventualmente li detiene.

Nella scheda anagrafica (allegato B) dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che verrà utilizzata, come indicato all'articolo 12, per ogni comunicazione inerente il procedimento, inclusa la richiesta di eventuali regolarizzazioni ai sensi dell'articolo 9. È quindi onere degli istanti garantire la corretta funzionalità di tale casella PEC, comunicando tempestivamente al responsabile del procedimento qualsiasi problema o variazione.

Art. 8 Procedura di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo, completa della documentazione allegata di cui all'articolo 7, **deve essere inviata obbligatoriamente ed esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it**, indicando in oggetto *"Avviso Pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio",* **entro e non oltre le ore 23,59 del termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.**
La candidatura deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente (singolo o capofila). Nel caso di candidatura presentata in forma di partenariato all'istanza devono essere allegate le lettere di adesione, sottoscritte dai rispettivi rappresentanti legali degli enti partecipanti.
La domanda e la documentazione allegata di cui all'articolo 7 devono essere compilate utilizzando **esclusivamente** gli appositi moduli allegati al presente avviso.
I documenti devono essere trasmessi in formato PDF (dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc…).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e, ove ricadente di sabato o in giorno festivo, è prorogato al primo giorno lavorativo utile.
Fanno fede la data e l'orario di spedizione risultanti dal dettaglio del sistema della PEC regionale; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
La Regione non assume responsabilità per il mancato ricevimento dovuto ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
L'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso, oltre il termine o ad indirizzo diversi da quelli sopra indicati rappresenterà motivo di esclusione. La documentazione presentata non sarà restituita.

Art. 9 Istruttoria formale e cause di inammissibilità

Con atto del Direttore della Direzione Regionale competente, saranno dichiarate inammissibili:

a) le istanze rientranti nei casi previsti dall'ultimo periodo dell'articolo 8 (presentate con modalità diverse, oltre il termine o ad indirizzo diverso);
b) le istanze presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 3 e privi dei requisiti indicati nel medesimo articolo;
c) le istanze plurime nei casi indicati al penultimo periodo dell'art. 3;
d) le istanze che presentino totale assenza di uno o più dei documenti indicati nell'art. 7 lettere c), e);
e) le istanze non sottoscritte dal legale rappresentante;
f) le istanze di cui all'articolo 2 punto 2 riguardanti beni accreditati con riserva di cui alla determinazione dirigenziale 20 ottobre 2020 n. G12187;
g) le istanze inerenti progetti di cui all'articolo 2 punto 2 ove gli stessi riguardassero interventi di valorizzazione da attuare all'interno dei beni che dovessero essere dichiarati decaduti dalla Rete ad esito dell'istruttoria di cui alla determinazione dirigenziale 28 aprile 2020 n. G04725, con la quale è stato avviato il rinnovo complessivo della Rete;
h) le istanze riguardanti interventi privi dei requisiti previsti dalle lettere a) e b) dell'articolo 4;
i) le istanze riguardanti le attività folkloristiche così come definite dall'art. 9 della L.R. 15/2014, le attività turistiche, religiose, le sagre o le iniziative presentate dalle APT;
j) le istanze riguardanti iniziative già finanziate nell' annualità 2021 con la L.R.15/2014;
k) le istanze presentate da fondazioni e associazioni di rilevanza statale e regionale indicate all'articolo 7 della l.r. 15/2014;
l) le istanze presentate da bande musicali o gruppi corali, coreutici e teatrali a carattere amatoriale iscritti all'Albo di cui all'articolo 8 della l.r. 15/2014;

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità l'Area Spettacolo dal Vivo, ove necessario, provvederà a richiedere mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore ai dieci giorni per provvedere. In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione nei termini assegnati, l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.

Art. 10 Valutazione tecnica e concessione del contributo

Le domande ammesse saranno esaminate da una Commissione formata da tre dirigenti della Direzione Regionale competente, uno dei quali con funzione di Presidente, e da un funzionario regionale con funzioni di segretario. La Commissione è istituita successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande con atto della Direzione Regionale competente. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti, anche dal punto di vista della congruità dei costi, indicandone il punteggio e assegnando il relativo contributo fino a concorrenza degli stanziamenti previsti e compatibilmente con il contributo massimo concedibile indicato nella tabella sottostante. L'ultimo dei progetti ammessi è finanziato a concorrenza delle risorse disponibili, se le stesse sono pari all'importo del contributo richiesto o al contributo massimo concedibile suddetto.

La Commissione di cui sopra valuta le domande disponendo di sessanta punti, così distribuiti:

A. Qualità artistica: massimo **cinquanta punti**

- **fino ad un massimo di dodici punti** per la qualità artistica del progetto anche in relazione all'accuratezza e chiarezza di presentazione dello stesso;
- **fino ad un massimo di otto punti** per la rispondenza agli obiettivi di cui all'art. 2;
- **fino ad un massimo di sette punti** per il rilievo dei beni culturali da valorizzare;
- **fino ad un massimo di sette punti** per il coinvolgimento di artisti di livello nazionale e internazionale;
- **fino ad un massimo di cinque punti** per la qualità della direzione artistica;
- **fino ad un massimo di tre punti:**
    - per il curriculum dell'organismo proponente, riguardo alle **istanze presentate dai soggetti di cui all'art. 3 lettera c);**
    - per le iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) realizzate nell'ultimo triennio, riguardo alle **istanze presentate dai soggetti di cui all'art. 3 lettere a), b);**
- **fino ad un massimo di sei punti per il numero di spettacoli superiore al minimo richiesto** (1 punto per ogni spettacolo ulteriore);
- **fino ad un massimo di due punti** per le attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità mediante l'utilizzo di servizi, ausili e tecnologie assistive volte all'abbattimento delle barriere sensoriali (interpretariato teatrale) contraduzione LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, etc.

B. Sostenibilità economica: massimo **dieci punti**

- **fino ad un massimo di sei punti per la affidabilità del bilancio preventivo e la congruità dei costi**;
- **fino ad un massimo di quattro punti** per la capacità di reperire altre risorse pubbliche o private.

Possono essere ammessi a contributo i progetti che conseguono una valutazione di **almeno 35 punti**

Il sostegno regionale non può essere superiore ai seguenti importi:

Progetti presentati in forma singola	
Punteggio	**Contributo massimo**
da 35 a 40 punti	€ 10.000
da 41 a 45 punti	€ 15.000
da 46 a 50 punti	€ 20.000
da 51 a 55 punti	€ 25.000
da 56 a 60 punti	€ 30.000
Progetti presentati da enti, organi ed istituti di cui all'art. 3 lettera b) o da enti di cui all'art. 3 lettere a) e b) e c) in forma di partenariato o da soggetti aggregati istituzionalmente (es. Unione di Comuni)	
Punteggio	**Contributo massimo**
da 35 a 40 punti	€ 30.000
da 41 a 45 punti	€ 40.000
da 46 a 50 punti	€ 50.000
da 51 a 55 punti	€ 60.000
da 56 a 60 punti	€ 70.000

Il contributo regionale non può superare il 80% dei costi ammissibili ed in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio.

Non potranno ottenere il contributo previsto dal presente avviso i soggetti:

a) che avendo beneficiato, nell'annualità 2020, di contributi regionali ai sensi della l.r. 15/2014 e s.m.i., non abbiano realizzato l'iniziativa nonché presentato la completa documentazione consuntiva relativa;
b) abbiano presentato progetti di cui all'all'articolo 2 punto 2 riguardanti interventi di valorizzazione da attuare all'interno dei beni dichiarati decaduti dalla Rete ad esito dell'istruttoria di cui alla determinazione dirigenziale 28 aprile 2021 n. G04725.

Il Direttore della direzione regionale competente, con successivo provvedimento approva la graduatoria dei progetti ammessi e valutati dalla Commissione sulla base dei punteggi attribuiti, nonché l'assegnazione dei relativi contributi, secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'elenco delle domande inammissibili e la graduatoria delle domande ammissibili saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, consultabile e scaricabile dal sito www.regione.lazio.it.

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Successivamente la struttura regionale competente invia ai soggetti ammessi a contributo l'**"atto di impegno"** che deve essere sottoscritto dal rappresentante legale (dell'ente singolo o capofila) per l'accettazione del contributo. Nell'atto di impegno saranno anche indicati gli importi di cui all'art.11 lettere a) e b).

La mancata accettazione nei termini indicati nel suddetto atto comporta la decadenza dal beneficio.

Art. 11 Modalità di erogazione del contributo

La liquidazione dei contributi avviene in due tranches, compatibilmente con le disposizioni finanziarie e di bilancio vigenti e ad esecutività del provvedimento di impegno dei fondi.

A. I tranche a titolo di anticipazione nell'esercizio 2021:

- **per i soggetti di cui all'art. 3 lettere a) e b),** successivamente alla presentazione dell'atto di approvazione del progetto, corredato del bilancio preventivo. Nel caso di domanda presentata in forma di partenariato, l'atto di cui sopra dovrà contenere il dettaglio delle attività di progetto e dei relativi bilanci preventivi di ciascun ente partecipante. E' richiesta inoltre la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta costituzione dell'aggregazione nelle modalità di cui all'Art. 3;

- **per i soggetti di cui all'art. 3 lettera c),** successivamente alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria (dell'ente singolo o capofila) rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente. Nel caso di domanda presentata in forma di partenariato, il capofila dovrà presentare una relazione contenente il dettaglio delle attività di progetto e dei relativi bilanci preventivi di ciascun ente partecipante. E' richiesta inoltre la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta costituzione dell'aggregazione nelle modalità di cui all'Art. 3;

B. II tranche a titolo di saldo nell'esercizio 2022 a conclusione dei rispettivi programmi di attività,

a seguito dello svolgimento della manifestazione e dietro presentazione di:

per i soggetti di cui all'art. 3 lettere a) e b):

- dettagliata relazione artistico–finanziaria, firmata dal legale rappresentante (dell'ente singolo o capofila), che illustri l'iniziativa realizzata,
- atto di approvazione del rendiconto corredato dal bilancio consuntivo, che riporti tutte le voci indicate nell'allegato E, recante l'elenco di tutti i provvedimenti di liquidazione e i relativi mandati di pagamento emessi.
- Copia di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica e, nel caso di attività svolte in modalità digitale, della registrazione delle stesse, a dimostrazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste dal progetto.

In caso di partecipazione in forma di partenariato l'obbligo di presentazione della documentazione di cui sopra, ad eccezione della relazione artistico-finanziaria, è esteso a tutti i partner, compreso il capofila. Il capofila deve approvare inoltre il bilancio complessivo del progetto

per i soggetti di cui all'art. 3 lettera c):

- dettagliata relazione artistico-finanziaria, firmata dal legale rappresentante (dell'ente singolo o capofila), che illustri l'iniziativa realizzata;
- rendiconto finanziario corredato dal bilancio consuntivo completo di tutti i titoli di spesa;
- copia del verbale dell'organo statutariamente compente che approva il suddetto rendiconto e che riporti tutte le voci indicate nell'allegato E;
- copia di tutti i materiali pubblicitari, oltre alla documentazione fotografica o filmografica e, nel caso di attività svolte in modalità digitale, della registrazione delle stesse, a dimostrazione dell'effettivo svolgimento delle attività previste dal progetto.

In caso di partecipazione in forma di partenariato l'obbligo di presentazione della documentazione di cui sopra, ad eccezione della relazione artistico-finanziaria, è esteso a tutti i partner compreso il capofila.
Il capofila deve approvare inoltre il bilancio complessivo.

La Regione Lazio procederà alla liquidazione delle suddette tranches del contributo dopo la verifica della rendicontazione presentata e del documento di regolarità contributiva (D.U.R.C), nel rispetto della normativa vigente; in caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013);

In caso di forma di partenariato le due tranches di contributo sono erogate esclusivamente all'ente capofila.

Art. 12 Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal presente avviso.
Con la firma apposta in calce all'istanza il richiedente autorizza l'Amministrazione a trasmettere all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indicato nella scheda anagrafica allegata all'istanza, le comunicazioni inerenti il procedimento. È pertanto onere dell'istante garantire la funzionalità della suddetta casella di posta elettronica certificata, comunicando tempestivamente qualsiasi variazione o problema.
Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati, all'eventuale documentazione integrativa e all'atto di accettazione del contributo, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che nel caso dichiarazioni mendaci, verranno applicate le

sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.
Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.
Le attività ammesse a contributo devono essere realizzate entro e non oltre il **30 settembre 2022.**

Art. 13 Modalità di rendicontazione, riduzioni decadenze e revoche

Il consuntivo dell'attività svolta deve essere trasmesso**, pena la revoca del contributo**, alla Regione Lazio Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo - Area Spettacolo dal Vivo **entro il termine perentorio del 30 novembre 2022.** Le spese rendicontate dai soggetti beneficiari al termine dei progetti, sono considerati ammissibili esclusivamente se:

- **pertinenti ed imputabili**, direttamente o indirettamente alle attività previste dal progetto sostenuto;
- **effettivamente** sostenute e contabilizzate**;**
- **sostenute nel periodo temporale di ammissibilità della spesa, ovvero quietanzate nel periodo intercorrente dal 1° luglio 2021 ed il termine fissato entro il quale devono essere trasmesse le rendicontazioni finali;**
- **provabili,** ovvero giustificate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente**, non sono ammessi scontrini fiscali;**
- **tracciabili** - I titoli di spesa di importo superiore a € 500,00 devono essere corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 art. 1 commi 910 e seguenti.

La verifica dell'Amministrazione sulla documentazione presentata a consuntivo costituisce presupposto per il perfezionamento dell'intervento finanziario e l'attribuzione del contributo. Il contributo regionale non può superare il deficit esposto in bilancio ed il massimale di cui all'articolo 10.
Qualsiasi eventuale modifica alle attività previste nel progetto ammesso a contributo deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione. Ogni modifica non autorizzata potrà comportare la non riconoscibilità dei relativi costi.
In presenza di difformità tra le attività previste e quelle realizzate, che abbia comportato una modifica significativa dei dati finanziari o artistici indicati nel progetto approvato, l'Amministrazione può ridurre il contributo.

Fermo restando il limite per il quale il contributo regionale non può superare il 80% dei costi ammissibili ed in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, l'importo del contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui il bilancio consuntivo presenti uno scostamento nel totale delle spese ammissibili superiore al 20%. La riduzione sarà operata in sede di saldo per la percentuale eccedente il 20%.

L'Amministrazione procederà alla decadenza del beneficio assegnato ed eventuale revoca del contributo già concesso nei casi:

- di mancata accettazione del contributo entro il termine indicato nell'atto di impegno previsto dall'art. 10;
- mancata ottemperanza degli obblighi di comunicazione ed informazione previsti dall'art.14;
- di assegnazione del contributo per progetti di cui all'articolo 2 punto 2 ove gli stessi riguardassero interventi di valorizzazione da attuare all'interno dei beni dichiarati decaduti dalla Rete ad esito dell'istruttoria di cui alla determinazione dirigenziale 28 aprile 2021 n. G04725.

Art. 14 Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali e dei risultati conseguiti

Al soggetto beneficiario dei contributi è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "*1. Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi…".*
L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi. I beneficiari dei contributi sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dall'Amministrazione.
Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del contributo e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.
Sono inoltre tenuti al rispetto di quanto previsto dall'art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: "Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza".

Art. 15 Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione potrà procedere periodicamente nei confronti delle iniziative ad attività di monitoraggio e ad eventuali controlli a campione in loco, riservandosi di revocare il contributo in caso di discordanza tra attività prevista e quella in corso di realizzazione.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).
A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it
- Responsabile del Trattamento è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. La informiamo, altresì, che in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa saranno trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento;
- Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO), Ing. Gianluca Ferrara. Recapito postale: Via R. Raimondi Garibaldi 7 - 00147 Roma (RM), Palazzina B piano VI, stanza n. 42. PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- attuazione degli interventi ammessi a contributo regionale ed erogazione del contributo concesso;
- ulteriori finalità previste nell'Avviso pubblico sulla base del quale è stato concesso il contributo, oppure indicate nelle presenti linee guida o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di

ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, incluso l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e archiviazione sussistenti in capo alla Amministrazione Regionale.
Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del contributo concesso, inclusi dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc..
Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici (eventualmente cartacei) idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati.

Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi.
Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie.
I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge.
La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di contributo. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali.
In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.
Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento (anche per il tramite del DPO) agli indirizzi sopra menzionati.
L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

Art. 17 Regime di aiuto

Ai sensi di quanto disposto dal Programma Operativo Annuale degli Interventi 2021, al Cap. 3 "Regime di aiuti" gli interventi di cui al presente avviso non costituiscono aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)

Art. 18 Informazioni sul procedimento

La struttura responsabile del procedimento è la Direzione Cultura e Lazio Creativo – Area Spettacolo dal Vivo.
Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rita Turchetti e-mail rturchetti@regione.lazio.it

ALLEGATO 1.1

ELENCO DEI COMUNI SUDDIVISI PER AMBITO TEMATICO TERRITORIALE

A. LE CITTÀ D'ETRURIA (con riferimento al patrimonio del Sito UNESCO delle Necropoli etrusche di Cerveteri-Tarquinia, del Parco Archeologico di Vulci e dei siti di Pyrgi e di Veio)

Canino (VT), Cerveteri (RM)

B. LE VILLE DI TIVOLI
Tivoli (RM).

C. CITTÀ DI FONDAZIONE COME LUOGHI DEL CONTEMPORANEO
Aprilia (RM), Colleferro (RM),Guidonia (RM).

D. CAMMINI DELLA SPIRITUALITÀ

D.1 La via Francigena

Acquapendente (VT), Acuto (FR), Alatri (FR), Albano Laziale (RM), Alvito (FR), Anagni (FR), Aquino (FR), Arce (FR), Arnara (FR), Arpino (FR), Artena (RM) Atina (FR), Bassiano (LT), Bolsena (VT), Broccostella (FR), Campagnano di Roma (RM), Capranica (VT), Caprarola (VT), Montelanico (RM), Monterosi (VT), Nemi (RM), Nepi (VT), Norma (LT), Palestrina (RM), Paliano (FR), Picinisco (FR), Piedimonte S. Germano (FR), Piglio (FR), Pofi (FR), Posta Fibreno (FR), Priverno (LT),Proceno (VT), Ripi (FR), Rocca di Papa (RM), Rocca Massima(LT), Roccagorga (LT), Roccasecca (FR), Roma Ronciglione (VT), San Biagio Saracinisco (FR), San Giovanni Incarico (FR).

D.2 Il cammino di Francesco

Belmonte in Sabina (RI), Cantalice (RI), Casaprota (RI), Castelnuovo di Farfa (RI), Colli sul Velino (RI), Contigliano (RI), Fara in Sabina (RI).

D.3 Il cammino di San Benedetto

Agosta (RM), Alatri (FR), Anticoli Corrado (RM), Arpino (FR), Ascrea (RI), Belmonte in Sabina (RI), Cantalice (RI), Canterano (RM), Casalattico (FR), Casalvieri (FR), Cassino (FR), Castel di Tora (RI), Castelliri (FR), Castrocielo (FR), Cerreto Laziale (RM), Ciciliano (RM), Colle di Tora (RI), Colle San Magno (FR), Collepardo (FR), Fiuggi (FR), Rocca Canterano(RM), Rocca Santo Stefano (RM), Rocca Sinibalda (RI), Roccagiovine(RM), Roccasecca (FR), Sambuci (RM), Santopadre (FR), Saracinesco (RM), Scandriglia (RI), Sora (FR), Subiaco (RM), Trevi nel Lazio(FR), Veroli (FR), Vico nel Lazio (FR), Vicovaro (RM), Villa S. Lucia (FR).

E. SISTEMA DI OSTIA ANTICA E FIUMICINO

Fiumicino (RM), Roma.

F. SISTEMA DELLA VIA APPIA ANTICA

Albano Laziale (RM)Ariccia (RM), Castel Gandolfo (RM), Ciampino (RM), Cisterna di

Latina (LT), Fondi (LT), Formia (LT), Gaeta (LT), Genzano (RM),Itri (LT), Latina, Marino (RM), Minturno (LT), Monte San Biagio (LT), Nemi (RM), Pontinia (LT), Roma Sermoneta (LT), Sezze (LT), Terracina (LT), Velletri (RM).

ARTE SUI CAMMINI

MERIDIANI

Cori, Giulianello, Itri e Rocca Massima, (LT); Amatrice e Leonessa (RI)

Via Francigena e Cammino di Francesco

THREE GATES OF IN PERFECTION

Campagnano di Roma e Formello (RM), Parco di Veio
Via Francigena

VIA DEI CANTI

Tre opere scultoreo-musicali adattive

Trevi nel Lazio (FR)
Cammino di San Benedetto

VIANDANTE

Viterbo
Via Francigena

LO SPAZIO DEL CIELO

Capranica, Caprarola, Vetralla (VT); Viterbo
Via Francigena

LE RADICI AUREE

Rivodutri (RI)
Cammino di Francesco

EPIFANIE

Acquapendente e San Lorenzo Nuovo (VT)
Via Francigena

Allegato 1.2

Legge regionale n. 8/2016

ELENCO BENI ACCREDITATI
alla *Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Lazio*.

Per una breve descrizione del singolo bene consultare il sito:http://retedimorestorichelazio.it

	BENE	LOCALIZZAZIONE	PROPRIETÀ
1	Bosco del Sasseto e Giardino Cahen d'Anvers	Acquapendente (VT)	Comune di Acquapendente
2	Palazzo della Camera Apostolica	Allumiere (RM)	Comune di Allumiere
3	Casa madre Congregazione suore cistercensi Carità	Anagni (RM)	proprietà privata
4	Complesso Badia di S. Maria della Gloria	Anagni (RM)	Comune di Anagni
5	Casa Barnekow	Anagni (RM)	proprietà privata
6	Torrione e giardini, già Fortilizio Orsini	Anguillara Sabazia (RM)	Comune di Anguillara Sabazia
7	Complesso paesaggistico Santa Maria della Libera	Aquino (FR)	Comune di Aquino
8	Circuito murario e nucleo di fondazione	Ardea (RM)	Comune di Ardea
9	Palazzo comunale	Ardea (RM)	Comune di Ardea
10	Complesso architettonico e paesaggistico di Santa Marina	Ardea (RM)	Comune di Ardea
11	Palazzo Chigi	Ariccia (RM)	Comune di Ariccia
12	Villino Volterra	Ariccia (RM)	proprietà privata
13	Palazzo ducale Cantelmo	Atina (FR)	Comune di Atina
14	Palazzo Visocchi	Atina (FR)	proprietà privata
15	Castello di Civitella Cesi	Blera (VT) fraz. Civitella Cesi	Demanio
16	Palazzo Pretoriale	Blera (VT)	Comune di Blera
17	Complesso architettonico e paesaggistico: Viale Colesanti	Bolsena (VT)	Comune di Bolsena
18	Palazzo Cozza Caposavi	Bolsena (VT)	proprietà privata
19	Palazzo del Drago	Bolsena (VT)	proprietà privata
20	Palazzo Orsini	Bomarzo (VT) fraz. Mugnano in Teverina	proprietà privata
21	Palazzo baronale Anguillara	Calcata (VT)	Parco Valle del Treja
22	Complesso antico abitato di Monterano	Canale Monterano (RM)	Comune di Canale Monterano
23	Palazzo Farnese	Canepina (VT)	Comune di Canepina
24	Parco delle ex scuderie di Palazzo Farnese	Caprarola (VT)	Comune di Caprarola
25	Castello di Giulia Farnese	Carbognano (VT)	proprietà privata
26	Palazzo Santarelli Forani	Casperia (RI)	proprietà privata
27	Villa Monastero di S. Maria di Legarano	Casperia (RI)	proprietà privata

28	Complesso architettonico: Rocca Janula	Cassino (FR)	Comune di Cassino
29	Rocca Colonna, cd Palazzo Ducale	Castelnuovo di Porto (RM)	Comune di Castelnuovo Di Porto
30	Palazzo Ruspoli, già Castello Orsini	Cerveteri (RM)	proprietà privata
31	Palazzo Torlonia cd Castello di Ceri	erveteri (RM) località Ceri	proprietà privata
32	Castello Theodoli	Ciciliano (RM)	proprietà privata
33	Palazzo Caetani	Cisterna di Latina (LT)	Comune Cisterna di Latina
34	Complesso di Ninfa	Cisterna di Latina (LT)	proprietà privata
35	Palazzo Montalto	Civita Castellana (VT)	proprietà privata
36	Castello abbaziale dei monaci di San Paolo	Civitella San Paolo (RM)	Comune di Civitella San Paolo
37	Palazzo Latini	Collalto Sabino (RI)	proprietà privata
38	Complesso architettonico della Città morandiana	Colleferro (RM)	Comune di Colleferro
39	Castello vecchio	Colleferro (RM)	Comune di Colleferro
40	Ex Convento dei Cappuccini, o di S. Andrea	Collevecchio (RI)	proprietà privata
41	Complesso Abbazia di S. Salvatore Maggiore	Concerviano (RI)	Comune di Concerviano
42	Abbazia di San Pastore	Contigliano (RI)	proprietà privata
43	Complesso monastero e chiesa delle Clarisse	Farnese (VT)	proprietà privata
44	Convento di San Rocco	Farnese (VT)	proprietà privata
45	Castello di Torre in Pietra	Fiumicino (RM)	proprietà privata
46	Casa Cantoniera, linea Roma-Civitavecchia	Fiumicino (RM)	proprietà privata
47	Castello delle Querce	Fondi (LT)	Parco Monti Aurunci
48	Castello Succorte	Fontana Liri (FR)	Comune di Fontana Liri
49	Complesso della Versaglia	Formello (RM)	Comune di Formello
50	Palazzo Chigi	Formello (RM)	Comune di Formello
51	Complesso area Torre di Mola	Formia (LT)	Comune di Formia
52	Complesso antico acquedotto di età romana	Formia (LT)	Comune di Formia
53	Complesso antico Anfiteatro	Formia (LT)	Comune di Formia
53	Complesso area di Bassamare	Formia (LT)	Comune di Formia
54	Complesso Cisternone ipogeo	Formia (LT)	Comune di Formia
55	Complesso Criptoportici della Villa comunale	Formia (LT)	Comune di Formia
56	Complesso Porticciolo Caposele	Formia (LT)	Comune di Formia
57	Complesso Porticciolo romano di Gianola	Formia (LT)	Comune di Formia
58	Complesso Teatro romano “gliu Cancieglˮ	Formia (LT)	Comune di Formia
59	Torre di Castellone	Formia (LT)	Comune di Formia
60	Complesso Portale del Falco con oliveto e muro di cinta	Frascati (RM)	proprietà privata
61	Villa Falconieri	Frascati (RM)	Demanio
62	Parco dell’Ombrellino	Frascati (RM)	Comune di Frascati

63	Parco di Villa Torlonia	Frascati (RM)	Comune di Frascati
64	Parco di Villa Sciarra, ex Villa Belpoggio	Frascati (RM)	Comune di Frascati
65	Casa-museo Ada e Giuseppe Marchetti	Fumone (FR)	Comune di Fumone
66	Complesso ex terrapieno Corpo di Guardia La Favorita	Gaeta (LT)	Comune di Gaeta
67	Complesso della S.S. Annunziata	Gaeta (LT)	I.P.A.B. SS. Annunziata
68	Casa di Sebastiano Conca	Gaeta (LT)	proprietà privata
69	Palazzo ducale di Gallese e parco annesso	Gallese VT	proprietà privata
70	Castello Colonna	Genazzano (RM)	Comune di Genazzano
71	Complesso Ninfeo Bramante	Genazzano (RM)	Comune di Genazzano
72	Parco degli Elcini	Genazzano (RM)	Comune di Genazzano
73	Palazzo Sforza Cesarini	Genzano (RM)	Comune di Genzano
74	Parco Sforza Cesarini	Genzano (RM)	Comune di Genzano
75	Palazzo Farnese	Gradoli (VT)	Comune di Gradoli
76	Villa Grazioli	Grottaferrata (RM)	proprietà privata
77	Complesso parco e villa Cavalletti	Grottaferrata (RM)	proprietà privata
78	Complesso antica Città di Castro	Ischia di Castro (VT)	Comune di Ischia di Castro
79	Rocca Farnese	Ischia di Castro (VT)	proprietà privata
80	Villa Nota Pisani	Isola Liri (FR)	proprietà privata
81	Dimora in Largo S. Angelo	Itri (LT)	proprietà privata
82	Castello di Itri	Itri (LT)	Comune di Itri
83	Castellaccio dei Monteroni	Ladispoli (RM)	Comune di Ladispoli
84	Complesso Torre Flavia	Ladispoli (RM)	Comune di Ladispoli
85	Palazzo Farnese cd. Rocca	Latera (VT)	Comune di Latera
86	Villa Fogliano, cd comprensorio di Fogliano	Latina (LT)	Demanio
87	Castello del Gallo	Mandela (RM)	proprietà privata
88	Isola Martana	Marta (VT)	proprietà privata
89	Mola di Montegelato	Mazzano Romano (RM)	Parco Valle del Treja
90	Complesso Abbazia dei S.S. Quirico e Giulitta	Micigliano (RI)	Comune di Micigliano
91	Castello ducale Caracciolo Carafa	Minturno (LT)	Comune di Minturno
92	Complesso architettonico e paesaggistico area Sieci Scauri	Minturno (LT)	Comune di Minturno
93	Complesso Torre di Scauri	Minturno (LT)	Comune di Minturno
94	Villa Emilio Scauro e Torre dei Molini	Minturno (LT) loc. Scauri	proprietà privata
95	Rocca dei Papi	Montefiascone (VT)	Comune di Montefiascone
96	Palazzo Scoppola Iacopini	Montefiascone (VT)	proprietà privata
97	Castello Orsini	Montenero Sabino (RI)	Comune di Montenero Sabino
98	Villa Parisi	Monte Porzio Catone (RM)	proprietà privata
99	Palazzo comunale	Nepi (VT)	Comune di Nepi
100	Rocca dei Borgia, cd Forte Borgiano	Nepi (VT)	Comune di Nepi

102	Forte Sangallo	Nettuno (RM)	Comune di Nettuno
103	Palazzo Colonna Marcucci	Olevano Romano (RM)	proprietà privata
104	Villa De Pisa	Olevano Romano (RM)	Comune di Olevano Romano
105	Palazzo Monaldeschi cd Palazzo Madama	Onano (VT)	Comune di Onano
106	Parco di Villa Altieri	Oriolo Romano (VT)	Comune di Oriolo Romano
107	Palazzo Barberini	Palestrina (RM)	proprietà privata
108	Palazzo Colonna	Paliano (FR)	proprietà privata
109	Castello Savelli Torlonia	Palombara Sabina (RM)	Comune di Palombara Sabina
110	Casa Lawrence	Picinisco (FR)	proprietà privata
111	Castello Baronale alto	Piglio (FR)	Comune di Piglio
112	Palazzo Pinci, cd Ala Pinci	Poggio Mirteto	proprietà privata
113	Complesso del nucleo della Città di Fondazione	Pomezia (RM)	Comune di Pomezia
114	Castello Borghese	Pomezia (RM) loc. Pratica di Mare	proprietà privata
115	Castello di San Martino	Priverno (LT)	Comune di Priverno
116	Castello di Proceno	Proceno (VT)	proprietà privata
117	Palazzo di Guido Ascanio Sforza	Proceno (VT)	Comune di Proceno
118	Villa del Cardinale	Rocca di Papa (RM)	proprietà privata
119	Castello di Rocca Sinibalda	Rocca Sinibalda (RI)	proprietà privata
120	Castello Mareri Solivetti	Rocca Sinibalda (RI) loc. Posticciola	proprietà privata
121	Complesso del Convento di San Francesco	Roccasecca (FR)	Comune di Roccasecca
122	Casale delle Vignacce, Tenuta Muracci dell'Ospedaletto	Roma (RM)	Parco Appia Antica
123	Casale Consorti	Roma (RM)	proprietà privata
124	Casale di Boccea, già Castrum Boccea	Roma (RM)	proprietà privata
125	Casale e tenuta di S. Maria la Nova	Roma (RM)	Demanio
126	Castello del Cardinale Silj	Roma (RM)	proprietà privata
127	Collegio Innocenziano	Roma (RM)	proprietà privata
128	Complesso Castrum Caetani e Mausoleo di C. Metella	Roma (RM)	Demanio
129	Villino Spalletti Trivelli	Roma (RM)	proprietà privata
130	Complesso Villa Lina	Ronciglione (VT)	Proprietà privata
131	Castello Brancaccio	Roviano (RM)	Comune di Roviano
132	Castello Odescalchi	Santa Marinella (RM)	proprietà privata
133	Villa La Saracena	Santa Marinella (RM)	proprietà privata
134	Palazzo Caccia Canali	Sant'Oreste (RM)	Comune di Sant'Oreste
135	Castello di Sermoneta	Sermoneta (LT)	proprietà privata
136	Palazzo Ada Caetani	Sermoneta (LT)	Comune di Sermoneta
137	Parco della Rocca di Torre Colonna	Serrone (FR)	Comune di Serrone
138	Complesso architettonico e paesaggisticoTorre di Chia	Soriano del Cimino (VT)	proprietà privata
139	Palazzo Chigi Albani	Soriano nel Cimino (VT)	Comune di Soriano nel Cimino

140	Villa Savorelli	Sutri (VT)	Comune di Sutri
141	Complesso architettonico del convento di San Francesco	Tarano (RI)	proprietà privata
142	Villa Bruschi Falgari	Tarquinia (VT)	proprietà privata
143	Casa gotica in Via del Colonnato, Via Campitelli	Tivoli (RM)	proprietà privata
144	Palazzo comunale	Valentano	Comune di Valentano
145	Complesso chiesa di Santa Croce	Valentano	Comune di Valentano
146	Botteghe dei Farnese	Vallerano (VT)	Comune di Vallerano
147	Palazzo Doria Pamphili	Valmontone (RM)	Comune di Valmontone
148	Rocca di Vejano	Vejano (VT)	proprietà privata
149	ex Convento del Carmine, cd Casa delle Culture	Velletri (RM)	Comune di Velletri
150	ex Oratorio della Concezione di Maria, cd della Coroncina	Velletri (RM)	proprietà privata
151	Palazzo Marchesi Montanari	Veroli (FR)	Comune di Veroli
152	Complesso di Santa Maria in Foro Cassio	Vetralla (VT)	Comune di Vetralla
153	Castello Ruspoli	Vignanello (VT)	proprietà privata
154	Complesso della Commenda dei Cavalieri Ordine di Malta	Vignanello (VT)	proprietà privata
155	Giardino di Prato Giardino	Viterbo (VT)	Comune di Viterbo
156	Villa Rossi Danielli	Viterbo (VT)	proprietà privata
157	Castello Costaguti	Viterbo (VT), fraz. Roccalvecce	proprietà privata
158	Castello Borghese	Vivaro Romano (RM)	Comune di Vivaro Romano
159	Palazzo Rospigliosi	Zagarolo (RM)	Comune di Zagarolo

Legge regionale n. 8/2016

ELENCO BENI CON RISERVA DI ACCREDITAMENTO
alla *Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Lazio*.

N°	BENE	LOCALIZZAZIONE	PROPRIETÀ	MOTIVAZIONE DELLA RISERVA
1	Casa dei Bambini, già Casa del Contadino	Minturno (LT) loc. Scauri	Comune Minturno	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
2	Parco Robinson	Minturno (LT)	Comune Minturno	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
3	Villa Barattolo	Rocca di Papa (RM)	Parco dei Castelli Romani	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
4	Castello dei Conti d'Aquino	Roccasecca (FR)	Comune Roccasecca	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
5	Rocca Abbaziale	Subiaco (RM)	proprietà privata	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
6	Cinta muraria	Valentano (VT)	Comune Valentano	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
7	Rocca Farnese	Valentano (VT)	Comune Valentano	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
8	Porta di San Martino	Valentano (VT)	Comune Valentano	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
9	Porta Magenta	Valentano (VT)	Comune Valentano	verifica di interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
10	Chiesa di Santa Maria	Valentano (VT)	Comune Valentano	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
11	Complesso del Palazzo Comunale e Edificio ex Carceri	Vetralla (VT)	Comune Vetralla	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
12	Palazzo Piccioni	Acquapendente (VT)	Comune Acquapendente	verifica dell'interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
13	Palazzo Sforza Cesarini	Lanuvio (RM)	Comune Lanuvio	verifica dell'interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
14	Rocca Colonna	Morolo (FR)	Comune Morolo	verifica dell'interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
15	Villino Crespi	Roma (RM)	I.P.A.B. Roma Capitale - IRAS	verifica dell'interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
16	Castello Orsini Naro	Mompeo (RI)	Comune Mompeo	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3

17	Palazzo Nuzzi	Orte (VT)	Comune Orte	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
18	Castello dei Conti d'Aquino	Piedimonte San Germano (FR)	Comune Piedimonte S. Germano	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
19	Ex Monastero delle Clarisse	Sezze Romano (LT)	Comune Sezze Romano	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3
20	Palazzo Rappini	Sezze Romano (LT)	Comune Sezze Romano	verifica interesse culturale tuttora in corso. Avviso art. 2, punto 3

ALLEGATO 1.2

VILLE TUSCOLANE

Elenco del comune di Frascati:

1) Villa Aldobrandini;
2) Villa Falconieri;
3) Villa Lancellotti;
4) Villa Sora;
5) Villa Torlonia;
6) Villa Tuscolana.

Elenco del comune di Monte Porzio Catone:

7) Villa Mondragone;
8) Villa Taverna - Borghese.

Territorio del comune di Grottaferrata:

9) Villa Grazioli;
10) Villa Muti.

ALLEGATO A.1

(da utilizzare per le candidature presentate in forma singola per i soggetti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 dell'avviso

ISTANZA

ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE CULTURA
E LAZIO CREATIVO
AREA SPETTACOLO DAL VIVO GR 55 06
via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 ROMA
spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it

Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio

Il sottoscritto _____
Nome *Cognome*

Nato a _____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) *(Data di nascita: GG/MM/AA)*

In qualità di legale rappresentante di _____
(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione ente)

CHIEDE

la concessione di un contributo per lo svolgimento della seguente iniziativa (indicare denominazione progetto):

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

che si svolgerà (indicare periodo e luoghi):

_____
_____
_____

per la valorizzazione dei seguenti beni culturali (elencare):

_____
_____

A.1

☐ **Progetti realizzati negli ambiti territoriali individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 385/2015, 504/2016 e 624/2018 (indicare l'ambito territoriale tra quelli elencati nell'allegato 1.1)**

_____

_____

☐ **Progetti realizzati all'interno dei beni accreditati nella rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico di cui alla determinazione dirigenziale 10 giugno 2020 n. G06784 ad esclusione di quelli allegati con riserva, non ammissibili ai fini del presente avviso. (Indicare il bene tra quelli elencati nell'allegato 1.2)**

_____

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46,47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a_____legale rappresentante di _____ _____consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000 n. 445

DICHIARA

☐ di **non essere "**datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale

OPPURE

☐ di **essere "**datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale e quindi di non avere compiuto violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del D.U.R.C.

1. in merito alla richiesta di altri contributi o agevolazioni pubbliche nell'annualità in corso ai sensi della l.r. 15/2014 *(barrare la casella che interessa)*

☐ sono stati richiesti contributi o agevolazioni;

☐ non sono stati richiesti contributi o agevolazioni;

☐ s'intende richiedere contributi o agevolazioni;

2. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza
che i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali.

A.1

DICHIARA INOLTRE

☐che **non sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugi o con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;

☐che **sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti oFunzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, e precisamente con
(*specificare nome e cognome*):

_____
_____
_____

SI IMPEGNA
a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento della concessione

SI IMPEGNA INOLTRE
a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo.

ELENCO ALLEGATI:

- scheda anagrafica (allegato B);
- descrizione dettagliata del progetto comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle) (allegato C);
- curriculum del personale artistico e tecnico (allegato D);
- bilancio economico di previsione delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato E);
- sintetica descrizione del bene culturale oggetto di valorizzazione (allegato F);
- autorizzazione all'utilizzo del bene oggetto di valorizzazione, qualora la proprietà non sia dell'ente proponente;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del proprietario del bene, esclusivamente per i beni di cui all'articolo 2 punto 2, circa la condizione del bene oggetto di valorizzazione (allegato G);
- relazione sulle iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) realizzate nell'ultimo triennio ed in caso di partenariato di tutti i componenti (allegato I);
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), e c bis) del comma 1 dell'Art. 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità).

Il legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO A.2
(da utilizzare per le candidature presentate in forma associata dai soggetti di cui alle lettere a) e b) dell'art. 3 dell'avviso)

ISTANZA

ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE CULTURA
E LAZIO CREATIVO
AREA SPETTACOLO DAL VIVO GR 55 06
via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 ROMA
spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it

Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio

Il sottoscritto
Nome *Cognome*

Nato a
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) *(Data di nascita: GG/MM/AA)*

In qualità di legale rappresentante di
(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione ente)

CAPOFILA DELL'AGGREGAZIONE formata dai seguenti enti:

1) Ente capofila
2) Ente
3) Ente
4) Ente

(inserire ulteriori righe in relazione al numero dei componenti)

N.B. Ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso è necessario allegare le lettere di adesione dei partecipanti

CHIEDE

la concessione di un contributo per lo svolgimento della seguente iniziativa (indicare denominazione progetto):

che si svolgerà (indicare periodo e luoghi)

A.2

valorizzazione dei seguenti beni culturali (elencare):

☐ **Progetti realizzati negli ambiti territoriali individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 385/2015, 504/2016 e 624/2018 (indicare l'ambito territoriale tra quelli elencati nell'allegato 1.1)**

☐ **Progetti realizzati all'interno dei beni accreditati nella rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico di cui alla determinazione dirigenziale 10 giugno 2020 n. G06784 ad esclusione di quelli allegati con riserva, non ammissibili ai fini del presente avviso.**
(Indicare il bene tra quelli elencati nell'allegato 1.2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46,47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a legale rappresentante di consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazioneed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000 n. 445

DICHIARA

☐ di **non essere "**datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale;

OPPURE

☐ di **essere** "datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale e quindi di non avere compiuto violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del D.U.R.C.

1. in merito alla richiesta di altri contributi o agevolazioni pubbliche nell'annualità in corso ai sensi della l.r. 15/2014 *(barrare la casella che interessa)*

☐ sono stati richiesti contributi o agevolazioni;

☐ non sono stati richiesti contributi o agevolazioni;

☐ s'intende richiedere contributi o agevolazioni;

2. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza
che i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali.

A.2

DICHIARA INOLTRE

☐che **non sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugi o con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;

☐che **sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti oFunzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, e precisamente con
(*specificare nome e cognome*):

_____
_____
_____

SI IMPEGNA
a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento della concessione

SI IMPEGNA INOLTRE
a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo.

ELENCO ALLEGATI:

- scheda anagrafica (allegato B);
- descrizione dettagliata del progetto comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle) (allegato C);
- curriculum del personale artistico e tecnico (allegato D);
- bilancio economico di previsione delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato E);
- sintetica descrizione del bene culturale oggetto di valorizzazione (allegato F);
- autorizzazione all'utilizzo del bene oggetto di valorizzazione, qualora la proprietà non sia dell'ente proponente;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del proprietario del bene, esclusivamente per i beni di cui all'articolo 2 punto 2, circa la condizione del bene oggetto di valorizzazione (allegato G);
- relazione sulle iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) realizzate nell'ultimo triennio ed in caso di partenariato di tutti i componenti (allegato I);
- dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti dicui all'art. 3 da parte di tutti i componenti (allegato M);
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), e c bis) del comma 1 dell'Art. 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità).
- lettere di adesione dei partecipanti

Il Legale rappresentante dell'ente capofila

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO A.3

(da utilizzare per le candidature presentate in forma singola dai soggetti di cui alla lettera c) dell'art. 3 dell'avviso)

ISTANZA

ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE CULTURA
E LAZIO CREATIVO
AREA SPETTACOLO DAL VIVO GR 55 06
via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 ROMA
spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it

Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio

Il sottoscritto _____
Nome *Cognome*

Nato a _____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) *(Data di nascita: GG/MM/AA)*

In qualità di legale rappresentante di _____
(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione ente)

CHIEDE

la concessione di un contributo per lo svolgimento della seguente iniziativa (indicare denominazione progetto):

che si svolgerà (indicare periodo e luoghi

per la valorizzazione dei seguenti beni culturali (elencare):

☐ **Progetti realizzati negli ambiti territoriali individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 385/2015, 504/2016 e 624/2018 (indicare l'ambito territoriale tra quelli elencati nell'allegato 1.1)**

A.3

☐ **Progetti realizzati all'interno dei beni accreditati nella rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico di cui alla determinazione dirigenziale 10 giugno 2020 n. G06784 ad esclusione di quelli allegati con riserva, non ammissibili ai fini del presente avviso. (Indicare il bene tra quelli elencati nell'allegato 1.2)**

_____

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46,47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a_____
Nato a_____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)
legale rappresentante
di_____consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla PubblicaAmministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000 n. 445

DICHIARA

☐ di **non essere "**datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale;

OPPURE

☐ di **essere** "datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale e quindi di non avere compiuto violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del D.U.R.C.

1. **in merito ai requisiti di ammissibilità:**

☐ che l'ente rappresentato è stato costituito, per atto pubblico o scrittura privata registrata, e svolge attività continuativa e preminente nel campo dello spettacolo dal vivo;

☐ che l'ente rappresentato non svolge attività partitiche o iniziative politiche, come risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto

☐ che l'ente rappresentato e il sottoscritto non sono destinatari di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, le ipotesi di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 in materia di "antimafia", le situazioni ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

☐ che non è stata pronunciata, nei confronti del legale rappresentante, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza

passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, frode, riciclaggio. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato sia stato depenalizzato o sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna sia stata comunque revocata;

☐ che l'ente rappresentato è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

2. In merito alla costituzione (atto costitutivo e statuto) dell'organismo che rappresenta *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'atto costitutivo e lo statuto allegati sono quelli vigenti;

☐ che l'atto costitutivo e lo statuto vigenti sono già agli atti della Regione Lazio presso .....e sono stati depositati in riferimento al procedimento *(indicare gli estremi per rintracciare il documento*) ..... ;

3. in merito all'imposta sul valore aggiunto (*barrare la casella che interessa)*

☐ che l'IVA può essere recuperata o compensata pertanto le voci del bilancio sono imputate alnetto della stessa;

☐ che l'IVA non può essere recuperata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al lordo dellastessa;

4.in merito all'imposta di bollo *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'ente che rappresenta è esente a motivo di … …….ed ai sensi di(indicare il motivo e la norma di legge);

☐ che l'ente che rappresenta è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che allega in copia con le modalità previste all'articolo 7 lettera l) dell'avviso;

5. in merito al trattamento fiscale *(barrare la casella che interessa)*

☐che l'ente che rappresenta è assoggettabile alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

☐che l'ente che rappresenta non è assoggettabile alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973

6. in merito alla richiesta di altri contributi o agevolazioni pubbliche nell'annualità in corso ai sensi della l.r. 15/2014 *(barrare la casella che interessa)*

☐sono stati richiesti contributi o agevolazioni;

☐ non sono stati richiesti contributi o agevolazioni;

☐ s'intende richiedere contributi o agevolazioni

7. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza

che i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti ecorrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali

A.3

DICHIARA INOLTRE

☐ che **non sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;

☐ che **sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, e precisamente con (*specificare nome e cognome*):

_____

_____

_____

SI IMPEGNA
a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento della concessione

SI IMPEGNA INOLTRE
a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo.

ELENCO ALLEGATI:

- scheda anagrafica (allegato B);
- descrizione dettagliata del progetto comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle) (allegato C);
- curriculum del personale artistico e tecnico (allegato D);
- bilancio economico di previsione delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato E);
- sintetica descrizione del bene culturale oggetto di valorizzazione (allegato F);
- autorizzazione all'utilizzo del bene oggetto di valorizzazione, qualora la proprietà non sia dell'ente proponente;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del proprietario del bene, esclusivamente per i beni di cui all'articolo 2 punto 2, circa la condizione del bene oggetto di valorizzazione (allegato G);
- curriculum dell'organismo proponente ed in caso di partenariato di tutti i componenti; (allegato H);
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), e c bis) del comma 1 dell'Art. 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità
- atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato;
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).

Il Legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO A.4

(da utilizzare per le candidature presentate in forma associata dai soggetti di cui all'art. 3 lettera c) dell'avviso

ISTANZA

ALLA REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE CULTURA
E LAZIO CREATIVO
AREA SPETTACOLO DAL VIVO GR 55 06
via Rosa Raimondi Garibaldi 7
00145 ROMA
spettacolodalvivo@regione.lazio.legalmail.it

Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo

Il sottoscritto _____
Nome *Cognome*

Nato a _____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) *(Data di nascita: GG/MM/AA)*

In qualità di legale rappresentante di _____
(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione ente)

CAPOFILA DELL'AGGREGAZIONE formata dai seguenti enti:

1) Ente capofila_____
2) Ente _____
3) Ente _____
4) Ente _____

(inserire ulteriori righe in relazione al numero dei componenti)

N.B. Ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso è necessario allegare le lettere di adesione dei partecipanti

CHIEDE

la concessione di un contributo per lo svolgimento della seguente iniziativa (indicaredenominazione progetto):

_____
_____
_____

che si svolgerà (indicare periodo e luoghi):

_____
_____
_____

per la valorizzazione dei seguenti beni culturali (elencare):

_____

A.4

☐ **Progetti realizzati negli ambiti territoriali individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 385/2015, 504/2016 e 624/2018 (indicare l'ambito territoriale tra quelli elencati nell'allegato 1.1)**

☐ **Progetti realizzati all'interno dei beni accreditati nella rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico di cui alla determinazione dirigenziale 10 giugno 2020 n. G06784 ad esclusione di quelli allegati con riserva,**
non ammissibili ai fini del presente avviso. (Indicare il bene tra quelli elencati nell'allegato 1.2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46,47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a_____
Nato a_____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)
legale rappresentante
di_____consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla PubblicaAmministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000 n. 445

DICHIARA

☐ di **non essere "**datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale;

OPPURE

☐ di **essere** "datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale e quindi di non avere compiuto violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del D.U.R.C.

1. **in merito ai requisiti di ammissibilità:**

☐ che l'ente rappresentato è stato costituito, per atto pubblico o scrittura privata registrata, e svolge attività continuativa e preminente nel campo dello spettacolo dal vivo;

☐ che l'ente rappresentato non svolge attività partitiche o iniziative politiche, come risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto;

☐ che l'ente rappresentato e il sottoscritto non sono destinatari di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, incluse la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, le ipotesi di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 in materia di "antimafia", le situazioni ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

A.4

☐ che non è stata pronunciata, nei confronti del legale rappresentante, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, frode, riciclaggio. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato sia stato depenalizzato o sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna sia stata comunque revocata;

☐ che l'ente rappresentato è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

2. In merito alla costituzione (atto costitutivo e statuto) dell'organismo che rappresenta *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'atto costitutivo e lo statuto allegati sono quelli vigenti;

☐ che l'atto costitutivo e lo statuto vigenti sono già agli atti della Regione Lazio presso .....e sono stati depositati in riferimento al procedimento *(indicare gli estremi per rintracciare il documento*) ..... ;

3. in merito all'imposta sul valore aggiunto *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'IVA può essere recuperata o compensata pertanto le voci del bilancio sono imputate alnetto della stessa;

☐ che l'IVA non può essere recuperata e pertanto le voci di bilancio sono imputate al lordo dellastessa;

4. in merito all'imposta di bollo *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'ente che rappresenta è esente a motivo di … …….ed ai sensi di (indicare il motivo e la norma di legge);

☐ che l'ente che rappresenta è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che allega in copia conle modalità previste all'articolo 7 lettera l) dell'avviso;

5. in merito al trattamento fiscale *(barrare la casella che interessa)*

☐ che l'ente che rappresenta è assoggettabile alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

☐ che l'ente che rappresenta non è assoggettabile alla ritenuta d'acconto prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/1973

6. in merito alla richiesta di altri contributi o agevolazioni pubbliche nell'annualità in corso aisensi della l.r. 15/2014 *(barrare la casella che interessa)*

☐ sono stati richiesti contributi o agevolazioni

☐ non sono stati richiesti contributi o agevolazioni

☐ s'intende richiedere contributi o agevolazioni

7. in merito alla documentazione allegata alla presente istanza

che i dati e le informazioni contenuti nei documenti allegati alla presente domanda sono esatti e corrispondenti al vero, e le allegate copie dei documenti sono conformi agli originali

A.4

DICHIARA INOLTRE

☐ che **non sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;

☐ che **sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, e precisamente con (*specificare nome e cognome*):

_____

_____

_____

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato al momento della concessione

SI IMPEGNA INOLTRE

a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo.

ELENCO ALLEGATI:

- scheda anagrafica (allegato B);
- descrizione dettagliata del progetto comprensiva di cronoprogramma (max 5 cartelle) (allegato C);
- curriculum del personale artistico e tecnico (allegato D);
- bilancio economico di previsione delle singole voci di spesa e delle entrate derivanti da incassi, sponsorizzazioni e da contributi di altri enti (allegato E);
- sintetica descrizione del bene culturale oggetto di valorizzazione (allegato F);
- autorizzazione all'utilizzo del bene oggetto di valorizzazione, qualora la proprietà non sia dell'ente proponente;
  dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 del proprietario del bene, esclusivamente per i beni di cui all'articolo 2 punto 2, circa la condizione del bene oggetto di valorizzazione (allegato G);
- curriculum dell'organismo proponente ed in caso di partenariato di tutti i componenti; (allegato H);
- dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 da parte di tutti i componenti (allegato L);
- fotocopia documento d'identità, in corso di validità, del legale rappresentante (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), e c bis) del comma 1 dell'Art. 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dalla allegazione della fotocopia del documento di identità
- atto costitutivo dell'ente nonché statuto aggiornato;
- copia della marca da bollo annullata, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 642/1972 (per tutti i soggetti non esenti dall'imposta di bollo).
- lettere di adesione dei partecipanti

Il Legale rappresentante dell'ente capofila:

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO B

Il/la sottoscritto/a……
Nome Cognome

Nato a……..……..
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di……...
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445) (ente.)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale, falsità in atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero:

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'ENTE BENEFICIARIO		
Denominazione:		
Forma giuridica :		
Data di costituzione:	Codice fiscale:	Partita IVA (se diversa dal codice fiscale)
Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)	Indirizzo, Comune, Provincia, CAP	

SEDE LEGALE

Regione:		Provincia:
Comune:	CAP	Via, viale, piazza e numero civico
Telefono		e-mail (obbligatoria ai fini dell'inserimento della scheda anagrafica nel sistema informatico regionale)

INDIRIZZO PEC PER COMUNICAZIONI (obbligatoria ai sensi degli artt.9 e 13 dell'Avviso**)**

Per i soggetti di cui all'art. 3 lettera c):

DATI CONTRIBUTIVI PER LA RICHIESTA DEL RILASCIO DEL D.U.R.C.	
Contratto collettivo applicato	Numeri dipendenti
Iscrizione INAIL	Posizione INAIL
Sede INAIL	Iscrizione INPS
Posizione INPS	Sede INPS

MODALITA' DI PAGAMENTO

C/C n…… …ABI……..CAB…….

IBAN……

Il legale rappresentante (dell'ente singolo o dell'ente capofila)

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO C

max 5 cartelle (9000 battute)

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO

☐ **progetti realizzati negli ambiti territoriali individuati con le deliberazioni di Giunta regionale nn. 385/2015, 504/2016 e 624/2018 (indicare l'ambito territoriale tra quelli elencati nell'allegato 1.1)**

☐ **progetti realizzati all'interno dei beni accreditati nella rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e del paesaggio, parchi e giardini di valore storico e storico-artisticodi cui alla determinazione dirigenziale 20 ottobre 2020 n. G12187 ad esclusione di quelli allegati con riserva, non ammissibili ai fini del presente avviso.**

Beni culturali oggetto di valorizzazione (elencare):

Descrizione del progetto comprensiva:

-rispondenza agli obiettivi di cui all'art. 2 …….……
-numero degli spettacoli; ……...
-attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità;……...
-cronoprogramma (con indicazione di iniziative, luoghi e date) ……..
-breve sintesi del progetto descritto sopra (max 1000 caratteri) per le informazioni che saranno rese pubbliche ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 33/2013……..

Il legale rappresentante (dell'ente singolo o capofila):

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO D

CURRICULUM DEL PERSONALE ARTISTICO E TECNICO

Il sottoscritto/a _____
Nome Cognome

Nato a _____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di _____

(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale, falsità in atti, uso di atti falsi, ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero:

Breve curriculum del direttore artistico

Breve curriculum dei componenti del cast artistico:

Il legale rappresentante (dell'ente singolo o capofila):

Nome e Cognome	Firma

Avviso pubblico per il sostegno a progetti di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso lo spettacolo dal vivo nella Regione Lazio –annualità 2021/2022

ALLEGATO E

BILANCIO ECONOMICO DEN. ORGANISMO……..

USCITE	**PREVENTIVO**
SPESE PER IL PERSONALE:	
Direttore artistico	
Organizzatori	
Personale tecnico	
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	
SPESE PER OSPITALITA':	
Compensi artisti/compagnie/complessi/organismi ospitati	
Costi di viaggio, vitto, alloggio dei soggetti ospitati	
Noleggio per scenografie, costumi, strumenti	
Noleggio strumentazione tecnica, luce e suono (service)	
Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio ecc.)	
SIAE	
Vigili del fuoco	
TOTALE SPESE PER OSPITALITA'	
SPESE PER GESTIONE SPAZI (fino ad un massimo del 10% delle spese ammissibili):	
Affitto spazi	
Utenze (degli spazi)	
Pulizie (degli spazi)	
Spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di video-streaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale, etc.);	
TOTALE SPESE PER GESTIONE SPAZI	
SPESE GENERALI (solo materiale di consumo) fino ad un massimo dell'1% delle spese ammissibili	
SPESE PER PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE fino ad un massimo del 10% delle spese ammissibili:	
Affissioni	
Quotidiani e periodici	
Radio e TV	
Cataloghi, brochure, volantini, ecc.	
Ufficio stampa	
Altre forme di pubblicità (specificare quali)	
TOTALE SPESE PER PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE	
TOTALE USCITE	
ENTRATE	**PREVENTIVO**
CONTRIBUTI:	
Ministero Cultura	

ALL. E

Altri contributi pubblici (specificare)	
Sponsor	
Altro (specificare)	
INCASSI:	
Biglietti	
Abbonamenti	
Altro (specificare)	
TOTALE ENTRATE	
RIEPILOGO	
TOTALE USCITE	
TOTALE ENTRATE	
DEFICIT	
Contributo richiesto alla Regione Lazio (come da indicazioni riportate nell'Avviso)	

NOTE SCHEDA RIASSUNTIVA DATI BILANCIO	
Non sono consentite ulteriori voci di spesa oltre a quelle contemplate in bilancio	
Il legale rappresentante (dell'ente singolo o capofila)	
Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO F

SINTETICA DESCRIZIONE DEL BENE CULTURALE OGGETTO DI VALORIZZAZIONE
(da reiterare per ciascun bene)

Denominazione:
Comune:
Inquadramento cronologico: *(indicare il periodo storico di riferimento es. etrusco, romano, medievale etc..)*

Proprietà: pubblico ☐ privato ☐

Proprietario

(nel caso in cui il proprietario sia diverso dal soggetto proponente dovrà essere presentata l'autorizzazione all'utilizzo del bene di cui all'art. 7, lettera g dell'Avviso)

Breve descrizione*: (max 1800 battute)*

Bene vincolato ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*":

SI ☐ NO ☐

Bene inscritto nella lista del Patrimonio mondiale UNESCO:

SI ☐ NO ☐

Bene aperto al pubblico:

SI ☐ NO ☐

Il legale rappresentante (dell'ente singolo o capofila)

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO G

Esclusivamente per i beni di cui all'articolo 2.2

Il sottoscritto……..……..
Nato a …….. il …….. e residente in via/piazza……..,
n. ……, c.a.p. ……, C.F ..... ,
e-mail …….

in qualità di

☐ proprietario

☐ comproprietario

☐ legale rappresentante del seguente soggetto giuridico .....con

sede in ……... via/piazza ……..…….. n. ……. c.a.p ..... ,

C.F. ……

Proprietario/comproprietario del seguente bene:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 e 76 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a_____

legale rappresentante di _____

consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000n. 445

ALL. G

DICHIARA

- che non sono venuti meno i presupposti della dichiarazione di interesse culturale o di notevole interesse pubblico già ricevuta ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (o norme precedentemente vigenti in materia) e sono stati rispettati i vincoli apposti con le medesime dichiarazioni;

(barrare l'opzione che interessa)

che il bene accreditato alla Rete di cui alla determinazione dirigenziale 20 ottobre 2020 n. G12187, non è oggetto, neppure per singole porzioni o in relazione alle proprie pertinenze, di provvedimenti che abbiano dichiarato la sussistenza di violazioni delle norme vigenti in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, ambientale o di violazione di altri vincoli sussistenti sull'immobile diversi da quelli indicati al precedente punto,

OPPURE

che il bene accreditato alla Rete di cui alla determinazione dirigenziale 20 ottobre 2020 n. G12187, è stato oggetto dei provvedimenti, ma la violazione è stata sanata in modo formalmente accertato dall'autorità competente.

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO H

(da utilizzare per le candidature presentate dai soggetti di cui alla lettera c)dell'art. 3 dell'avviso)

Il sottoscritto/a

Nome Cognome

Nato a

(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di

(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione ente)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazionimendaci a pubblico ufficiale, falsità in atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero:

Curriculum dell'organismo proponente

(in caso di partenariato reiterare per ciascun componente)

Il testo non può superare le 3 cartelle (5400 battute)

Articolare il curriculum dell'ente come di seguito indicato:
Descrizione dell'ente
Attività nel settore dello spettacolo dal vivo con particolare rilievo all'ultimo triennio
Curriculum professionale e artistico dei componenti dell'ente

Il legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO I

(da utilizzare per le candidature presentate dai soggetti di cui alla lettere a) e b) dell'art. 3 dell'avviso)

Il sottoscritto/a

Nome Cognome

Nato a

(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

In qualità di rappresentante legale di

(ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) (Denominazione ente)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 nel caso di dichiarazionimendaci a pubblico ufficiale, falsità in atti, uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

DICHIARA

che le seguenti informazioni sono esatte e corrispondenti al vero:

Relazione sulle iniziative di spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) realizzate nell'ultimo triennio

(in caso di partenariato reiterare per ciascun componente)

Il testo non può superare le 3 cartelle (5400 battute)

Il legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO L

(Da utilizzare per la dichiarazione possesso requisiti soggetti partner diall'art. 3 lettera c)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 e 76 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a_____
Nato a_____
(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)
legale rappresentante di_____consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000 n. 445

DICHIARA

☐ di **non essere** "datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale;

OPPURE

☐ di **essere** "datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale e quindi di non avere compiuto violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del DURC.

1. in merito ai requisiti di ammissibilità

☐ che l'ente rappresentato è stato costituito, per atto pubblico o scrittura privata registrata, e svolge attività continuativa e preminente nel campo dello spettacolo dal vivo;

☐ che l'ente rappresentato non svolge attività partitiche o iniziative politiche, come risultante dall'atto costitutivo e/o dallo statuto;

☐ che l'ente rappresentato e il sottoscritto non sono destinatari di provvedimenti che comportano il divieto di ricevere contributi, sussidi o altre agevolazioni da parte della pubblica amministrazione, , incluse la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, le ipotesi di cui all'articolo 53 comma 16 ter del D.lgs 165 del 2001 e, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 in materia di "antimafia", le situazioni ostative di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

☐ che non è stata pronunciata, nei confronti del legale rappresentante, condanna irrevocabile o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva in misura non inferiore a due anni per qualunque delitto non colposo. E' comunque causa di esclusione la condanna,con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale,corruzione o altri reati contro la pubblica amministrazione, frode, riciclaggio. L'esclusione in ogni caso non opera quando il reato sia stato depenalizzato o sia intervenuta la riabilitazione o il reato sia stato dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna sia stata comunque revocata;

ALL. L

☐ che l'ente rappresentato è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ognialtra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

DICHIARA INOLTRE

☐ che **non sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigentio Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;

☐ che **sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugio con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo, e precisamente con

(specificare nome e cognome):

_____

_____

_____

☐ sono stati richiesti contributi o agevolazioni;
☐ non sono stati richiesti contributi o agevolazioni;
☐ s'intende richiedere contributi o agevolazioni;

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiaratoal momento della concessione.

SI IMPEGNA INOLTRE

a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo.

Il Legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma

ALLEGATO M

(Da utilizzare per la dichiarazione possesso requisiti soggetti partner dicui all'art. 3 lettere a) e b)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀRESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46, 47 e 76 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a_____

Nato a_____

(Luogo di nascita: comune e provincia o Stato estero) (Data di nascita: GG/MM/AA)

legale rappresentante di_____consapevole delle responsabilità previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico di chi rilascia dichiarazioni non veritiere alla Pubblica Amministrazione ed in particolare di quanto previsto dagli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 /12/2000 n. 445

DICHIARA

☐ di **non essere** "datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale;

OPPURE

☐ di **essere** "datore di lavoro" ai sensi delle disposizioni vigenti in materia contributiva e assistenziale e quindi di non avere compiuto violazioni in materia di obblighi previdenziali e assistenziali, ostative al rilascio del D.U.R.C.

DICHIARA INOLTRE

☐ che **non sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugi o con Dirigentio Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo;

☐ che **sussistono** rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o di coniugi o con Dirigenti o Funzionari della Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo e precisamente con

(specificare nome e cognome):

_____

_____

_____

☐sono stati richiesti contributi o agevolazioni;

☐ non sono stati richiesti contributi o agevolazioni;

☐ s'intende richiedere contributi o agevolazioni;

ALL. M

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiaratoal momento della concessione.

SI IMPEGNA INOLTRE

a rispettare, qualora selezionato, tutte le disposizioni previste nell'avviso con riferimento all'attuazione dei progetti e le altre condizioni previste per l'ammissione al contributo.

Il Legale rappresentante:

Nome e Cognome	Firma